

(1)

Rebblica Araba d'Egitto
Ministero dell'Awqaf

Il ٤ Giomada Secondo ١٤٤٣
Il ٧ Gennaio ٢٠٢٢

Il lavoro è un onore

Lode ad Allah, Signore dell'Universo, che dice nel Suo Nobile Libro: "E di': 'Lavora, perché Allah vedrà il tuo lavoro, il Suo Messaggero e i credenti, e sarai ricondotto a Colui che conosce bene l'invisibile e il visibile. Allora Egli ti informerà di ciò che stavi facendo".

Testimonio che non c'è divinità al di fuori di Allah, l'Uno senza alcun associato, e che il nostro maestro Mohamad è il Suo servitore e messaggero. O Allah! Concedi la tua salvezza e le tue benedizioni a lui, alla sua famiglia, ai suoi compagni ea coloro che li seguono con rettitudine fino all'ultimo giorno.

Seguitando nel merito,

L'Islam considera il lavoro con glorificazione e onore. Il lavoro è il mezzo del progresso e della prosperità. Contemplando il Nobile Corano, c'è un esplicito richiamo al lavoro attraverso il quale si realizza l'urbanizzazione dell'universo e il contributo di bene al mondo intero. Allah, Gloria a Lui, dice: "È Lui che ti ha creato dalla terra e ti ha chiesto di popolarla", "È Lui che ti ha sottomesso la terra: cammina dunque per le sue grandi distese. Mangia di ciò che Egli provvede a te. A Lui è la Risurrezione". E "Poi, quando la Salat è completata, disperdi la terra e cerca [qualche effetto] della grazia di Allah, e invoca molto Allah affinché tu possa avere successo". Data l'importanza del lavoro, l'ordine arriva a richiederlo subito dopo l'ordine di compiere Salat. 'Arak Ibn Malek (che Allah sia soddisfatto di lui) quando terminava la preghiera del venerdì si fermava davanti

(۲)

alla porta della moschea e diceva: O mio Signore! Ho risposto alla tua chiamata, ho adempiuto alla tua preghiera prescritta e sono andato a lavorare come mi hai comandato, concedimi il sostentamento della tua grazia, tu sei il miglior fornitore.

La sunnah profetica, a sua volta, abbonda nella chiamata a lavorare seriamente finché il lavoro è un onore che preserva la dignità dell'uomo. Il nostro Profeta (Pbsl) dice: "il miglior guadagno è la pia vendita e l'opera delle proprie mani". Dice anche: "Se uno di voi porta una balla di tronchi sulla schiena, è meglio che si rivolga a qualcuno che gliela concederebbe o gliela impedirebbe". Sofiane Atawri (che Allah sia compiaciuto di lui nella Sua Misericordia) passava davanti alle persone sedute nella Santa Moschea della Mecca e diceva loro: "Perché sei seduto? Loro rispondevano: cosa posso fare? Diceva: cerca il grazia di Allah e non essere un peso per i musulmani. Umar (che Allah sia soddisfatto di lui) disse: Non è giusto che uno di voi rinunci a cercare di guadagnarsi da vivere e dica: O Allah, concedimi il sostentamento, il cielo non piove né d'oro né d'argento.

In considerazione dell'onore e dell'importanza dell'opera, i profeti hanno lavorato con le proprie mani. Il Profeta (Pbsl) disse: "Davide mangiava solo manodopera con le proprie mani", "Zakaria era un falegname". Il nostro Profeta (Pbsl) ha lavorato con le sue stesse mani ed era al servizio della sua famiglia. Ayesha (che Allah sia soddisfatto di lei) ha detto: il Messaggero di Allah (Pbsl) gli ha legato le piante dei piedi e ha chiacchierato con i suoi vestiti. Il Profeta (Pbsl) ci ordinò di lavorare fino all'ultimo respiro dicendo: "se viene l'Ora in cui uno di voi tiene in mano una piccola palma, se non ha potuto alzarsi prima di piantarla, lo faccia". Tra gli aspetti dell'onore del lavoro c'è il fatto che la sharia

(۳)

islamica dà a chi lavora per vivere ea quello dei propri figli la retribuzione del martire. Il Nobile Corano combina lavoro e sacrificio nel Sentiero di Allah

Allah, Gloria a Lui, dice: "e altri vagano per la terra in cerca della Grazia di Allah e altri combattono nel Sentiero di Allah". Un uomo così vigoroso una volta passato dai compagni del Profeta (Pbsl, lo ammirarono e dissero: sarebbe meglio se questo fosse nel Sentiero di Allah? Il Profeta (Pbsl) per dire: "se lavora per nutrire i suoi figli, allora è nel Sentiero di Allah, se lavora per soddisfare i bisogni sia del vecchio padre che della madre, è quindi nel Sentiero di Allah, se va a lavorare per guadagnarsi da vivere, è sulla Via di Allah e se lavora per sua moglie, è quindi sulla Via di Allah".

Sia lodato Allah, Signore dell'Universo, che la salvezza e le benedizioni di Allah siano concesse all'ultimo dei Profeti e Messaggeri, il nostro Maestro Mohamad (Pbsl), alla sua famiglia e a tutti i suoi compagni.

L'Islam ci chiede non solo di lavorare, ma anche di perfezionare il lavoro per cercare l'Approvazione di Allah, Gloria a Colui che promette a chi perfeziona la sua opera un'immensa retribuzione dicendo: "Coloro che credono e fanno opere buone ... veramente Non lasciamo perdere la ricompensa di chi fa il bene». Ad Allah piace che lavoriamo perfettamente. Il Profeta (Pbsl) dice: "Sicuramente Allah ama che se uno di voi svolge un'opera, la perfeziona".

(٤)

La fedeltà del lavoro è responsabilità di ogni lavoratore, funzionario o responsabile, è necessario osservare gli ordini di Allah, Gloria a Lui. Allah dice: "Sicuramente Allah ti osserva perfettamente". Disse anche: "Non ti troverai in nessuna situazione, non reciterai alcun passo del Corano, non compirai alcun atto senza che Nostro sia testimone quando lo compirai. Non sfugge al tuo signore. il peso di un atomo sulla terra o nel cielo, né un peso minore o maggiore che non sia già scritto in un libro ovvio." Interrogato sulla fede perfetta, il Profeta (Pbsl) ha detto: "è il fatto che adori Allah come se lo vedessi, se davvero non lo vedi, sicuramente ti vede".

O, Allah! Ti supplichiamo di condurrci verso le opere buone e di proteggere il nostro Egitto e tutti i paesi del mondo da ogni male.